

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 17 gennaio 2017

Deliberazione n. 2017/2/16

Oggetto: omis
Provvedimenti. c/ Consorzio ASI. Tar Campania Salerno n. 1864/14 R.G.

L'anno duemiladiciassette il giorno 17 del mese di gennaio alle ore 10,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Antonio Pizza.

IL PRESIDENTE

Partecipa al Comitato che :

- con Delibere n. 2001/4/11 del 15.11.2001 e n. 2003/11/178 dell'8.10.2003 venne approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'ampliamento del raccordo ferroviario nell'agglomerato industriale di Pianodardine;
- con Decreto n. 4491 del 16/10/2003 il Consorzio dispose l'occupazione temporanea, a fini espropriativi, degli immobili di proprietà degli eredi omissis fissando nella data dell'8/10/2003 il termine da cui far decorrere l'inizio ed il compimento delle procedure espropriative;
- con il medesimo Decreto venne conferito incarico al geom. Ranaudo Bruno Felice di redigere lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso degli immobili, nonché di determinare l'indennità di esproprio da corrispondere ai proprietari;
- sulla base delle indagini espletate, il predetto professionista quantificò tale indennizzo in € 93.484,33, trascrivendo, per mero errore materiali, la cifra di € 75.329,83, somma mai accettata, né riscossa dai proprietari;
- la procedura espropriativa non è stata portata a compimento nei termini di legge, visto che il Consorzio non ha mai emanato decreto di esproprio definitivo, né ha proceduto ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 per cui l'attività amministrativa è risultata illegittima;
- pertanto, i summenzionati eredi omissis proponevano ricorso al TAR Campania Sez. di Salerno, per l'azione di annullamento del decreto di pubblica utilità e di tutti gli atti successivi e conseguenti per mancata adozione del decreto di esproprio nei termini di legge (5 anni dall'8/10/2003) - richiesta danni ex art. 42 bis - DPR n. 327/2001 relativo ad un bene immobile di loro proprietà - terreno ed edificio - sito nel Comune di Prata di Principato Ultra (AV), censiti al catasto foglio 14, particelle 403, 444 e 445;
- il ricorso veniva regolarmente notificato ed iscritto a ruolo con il rgnr. 1864/2014 e che, sebbene sia stata presentata istanza di prelievo per la discussione della causa, il TAR non ha ancora fissato la data della relativa udienza;
- con il predetto ricorso veniva richiesto, in via principale, il risarcimento del danno per l'importo di €. 825.000,00 (oltre interessi legali) ed in via subordinata, la condanna dell'ASI alla restituzione del suolo occupato ed al risarcimento dei danni per €. 534.000,00 oltre indennità per occupazione illegittima pari ad €. 275.000,00, lucro cessante per €. 15.985,20 oltre interessi legali fino al soddisfo;
- in seguito a vari incontri con le parti, assistite dal proprio - avv. Gimigliano - ai quali ha preso parte anche il difensore di questo Consorzio - avv. Troisi - è stata condivisa una soluzione transattiva della controversia, i cui punti essenziali sono riportati nello schema di atto transattivo predisposto di concerto tra i suddetti legali;
- detto atto prevede il pagamento da parte del Consorzio della somma di € 220.000,00 da pagarsi in n. 12 rate mensili, con compensazione totale delle spese;
- con parere reso in data 13/1/2017, l'avv. Troisi, si è espresso favorevolmente alla definizione transattiva del contenzioso in argomento nei termini riportati nell'atto transattivo.

Tanto premesso, propone al Comitato Direttivo di approvare il citato schema di atto transattivo. ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

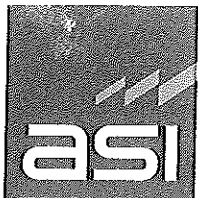
IL COMITATO DIRETTIVO

Preso atto della proposta del Presidente;

Visto lo schema di atto transattivo ed il parere reso dall'avv. Troisi;

Ritenuto di poter condividere sia l'operato del Presidente che i contenuti degli atti citati;

Considerato che la proposta transattiva è indubbiamente vantaggiosa per il Consorzio, in quanto consente anche una pianificazione sostenibile del debito;



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni in narrativa, che si intendono qui richiamate, di approvare lo schema di atto transattivo di cui in premessa, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, integrato dal parere reso dall'avv. Troisi.
- 2) Dare mandato al Presidente di porre in essere ogni ulteriore atto consequenziale necessario al perfezionamento dell'accordo ed alla sottoscrizione dello stesso.